



## Nuovo passo avanti per lo studio sulla terapia-Zamboni **Sclerosi multipla, a breve la formazione dei medici**

Stanno per essere avviati i corsi di formazione per i medici che eseguiranno i test sui pazienti con sclerosi multipla nell'ambito dello studio nazionale che dovrebbe validare l'esito delle ricerche compiute dal professor Paolo Zamboni, a Ferrara, e dal dottor Salvi, a Bologna, sulla cura della malattia. Secondo le ultime notizie pubblicate ieri dal 'Corriere della Sera Salute' i corsi dovrebbero essere avviati entro un mese. I tempi per l'avvio dello studio nazionale che coinvolgerà centinaia di ammalati non sono brevissimi: c'è chi parla di «poche settimane» e chi invece prevede scadenze più lunghe, anche per la ricerca che dovrebbe essere effettuata in Emilia Romagna con il sostegno della stessa Regione, della Fondazione Hilaroscere (il motore scientifico-finanziario del progetto) e dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Nei primi giorni di giugno dovrebbe essere fatto il punto ufficiale sulla composizione dell'organismo tecnico che pianificherà il progetto di ricerca fornendo anche una prospettiva sui tempi per l'avvio delle ricerche da cui ci si attende una risposta definitiva sull'efficacia della cura, che potrebbe rivoluzionare l'approccio terapeutico verso la malattia.

Secondo Zamboni e Salvi, che hanno condotto uno studio preliminare già concluso su alcune decine di pazienti, sclerosi multipla e insufficienza venosa cerebrospinale (Ccsvi) sarebbero intimamente collegate: rimuovendo i restringimenti dei vasi il paziente dovrebbe ottenere un beneficio.